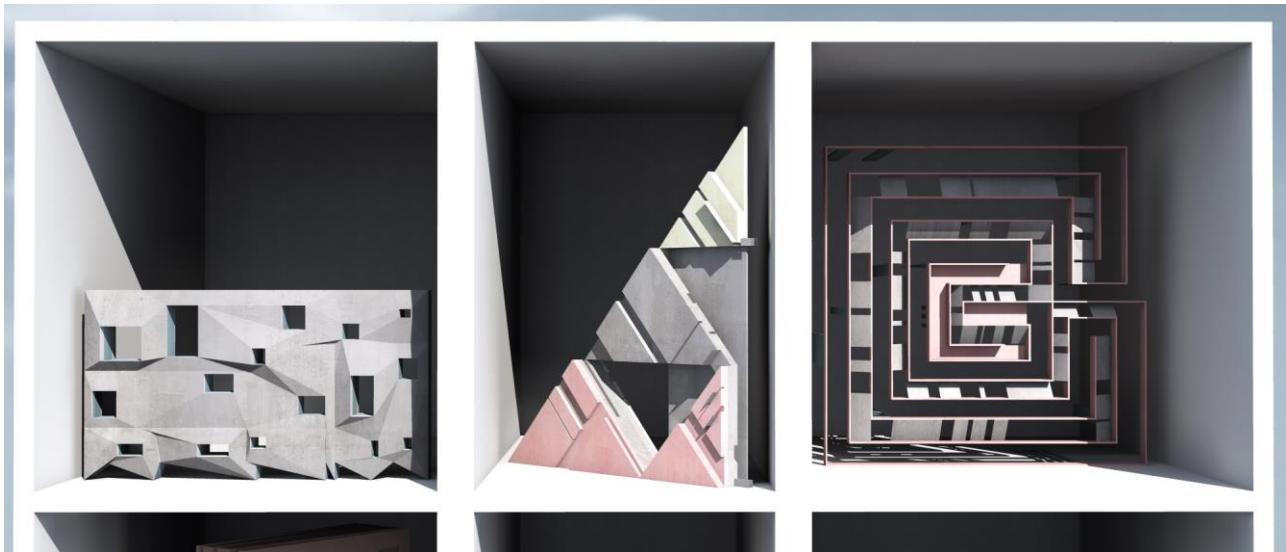


Carlo Prati
“Alienlog Wunderkammer.
Disegni di Architettura”

Caffetteria Bistrot Chiostro del Bramante
dal 23.06 al 26.07.2015
Ingresso Gratuito tutti i giorni h 10.00/20.00
INFO: Tel +39 06/68809035 | info@chiostrodelbramante.it



Espone presso lo spazio Caffetteria Bistrot del Chiostro del Bramante, **dal 23 Giugno al 26 Luglio 2015**, **Carlo Prati con una personale dal titolo “Alienlog Wunderkammer - Disegni di architettura”**.

Sin dal medioevo, chiostri, conventi e monasteri nascondevano al proprio interno una “camera delle meraviglie” in cui mettere in mostra collezioni di oggetti fantastici provenienti dal mondo naturale (naturalia) o prodotti dell’abilità umana (artificialia). **Alienlog Wunderkammer interpreta** in questa chiave **lo spazio più intimo e domestico del Chiostro del Bramante in Roma**, all’interno, la “camera” della Caffetteria raccoglie **venti disegni inediti di Carlo Prati, sono immagini di città fantastiche, architetture visionarie e utopiche, misteriose mappe** che guidano l’osservatore attraverso rotte urbane inesplorate e scoperte inaspettate.

I disegni (mirabilia) raccolti in questa Wunderkammer sono divisi in tre sezioni: **“Architetoscopio”** è uno strumento ideale attraverso cui esplorare le potenzialità espressive e plastiche legate agli elementi che strutturano l’architettura e le sue forme simboliche (muro, labirinto, scala). A partire dalla generazione di modelli tridimensionali virtuali e dal successivo processo di renderizzazione si giunge alla riscrittura operata attraverso il disegno a mano.

“7 Rovine” presenta una mappa ed alcuni scorci di una Roma sommersa e sconosciuta ai più, una Roma periferica in cui si sono operati negli ultimi anni misfatti architettonici come lo stadio incompiuto per i mondiali del nuoto di Santiago Calatrava. Un *gran tour* alla scoperta delle archeologie del presente celate al di sotto degli sguardi abituali e distratti.

“Distopie romane” è una collezione di vedute della città eterna e delle sue ideali e molteplici permutazioni, a partire dalla riscrittura della sua iconografia tradizionale. Si immagina e rappresenta un centro storico all’interno del quale nel tempo abbia trovato spazio l’architettura degli anni 50, 60 o 70 del novecento. Oppure dove si può ritrovare il lascito di antiche civiltà che qui trovarono dimora e rifugio.

Bio | Carlo Prati è nato a Roma nel 1971. In parallelo all’attività professionale di architetto e docente, crea immagini e racconti brevi in cui, attraverso la ricerca di un linguaggio condiviso e trasversale, riflette sulle trasformazioni degli scenari urbani contemporanei e futuri. Dal 2003 ad oggi questo lavoro si divulgà in rete attraverso il blog www.alienlog.wordpress.com. Nel 2013 pubblica il volume “Alien Urbs” ed espone tra gli altri presso l’Acquario Romano Casa dell’Architettura, il MAAM Museo dell’Altro e dell’Altrove di Metropoliz città meticcio, il Chiostro del Bramante e la Biennale dello Spazio Pubblico 2015.